

SERVIZIO DIOCESANO DI PASTORALE GIOVANILE

Programmazione annuale 2022-2023

UNA CHIESA, IN CAMMINO SINODALE, CON I GIOVANI

1. Il Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile si pone a servizio dei giovani, degli adolescenti e dei preadolescenti della Diocesi, soprattutto **accompagnando possibili percorsi**, di carattere formativo e di carattere spirituale, in particolar modo a sostegno delle comunità più in difficoltà o che ne fanno esplicita richiesta. La progettazione pastorale di quest'anno è strettamente collegata con quella degli anni precedenti e in fedele prosecuzione del lavoro già avviato.

2. Intendiamo rimettere alla base del nostro lavoro due riferimenti fondamentali del magistero di papa Francesco. Il primo è preso dall'esortazione apostolica *Evangelii Gaudium*:

“In una civiltà paradossalmente ferita dall'anonimato e, al tempo stesso, ossessionata per i dettagli della vita degli altri, spudoratamente malata di curiosità morbosa, la Chiesa ha bisogno di uno **sguardo di vicinanza** per contemplare, commuoversi e fermarsi davanti all'altro tutte le volte che sia necessario. In questo mondo i ministri ordinati e gli altri operatori pastorali possono rendere presente la **fragranza della presenza** vicina di Gesù ed il suo sguardo personale. La Chiesa dovrà iniziare i suoi membri – sacerdoti, religiosi e laici – a questa “**arte dell'accompagnamento**”, perché tutti imparino sempre a togliersi i sandali davanti alla terra sacra dell'altro (cfr *Es* 3,5). Dobbiamo dare al nostro cammino **il ritmo salutare della prossimità**, con uno sguardo rispettoso e pieno di compassione ma che nel medesimo tempo sani, liberi e incoraggi a maturare nella vita cristiana” (n. 169).

Il secondo è preso dall'esortazione postsinodale *Christus vivit*:

“La pastorale giovanile, così come eravamo abituati a portarla avanti, ha subito l'assalto dei cambiamenti sociali e culturali. I giovani, nelle strutture consuete, spesso non trovano risposte alle loro inquietudini, alle loro esigenze, alle loro problematiche e alle loro ferite. [...] Anche se non è sempre facile accostare i giovani, stiamo crescendo su due aspetti: la consapevolezza che è l'intera comunità che li evangelizza e **l'urgenza che i giovani siano più protagonisti nelle proposte pastorali** (n. 202).

3. La prossimità alle giovani generazioni da una parte e il loro protagonismo dall'altra, dunque, rappresentano due punti irrinunciabili dell'impegno di tutta l'azione pastorale a servizio dei giovani otrantini, a tutti i livelli e in ogni esperienza specifica (parrocchie, associazioni, movimenti, gruppi...). Chiediamo ad ogni realtà che si impegna “con e per i giovani” di porre attenzione a questi due punti per le varie programmazioni. L'icona evangelica della nota parabola del Vangelo di Luca, quella del buon Samaritano, il quale ritrovatosi, per strada, davanti ad un uomo ferito, “vide e ne ebbe compassione” (*Lc* 10, 33), ci accompagnerà ancora in ogni azione a favore delle giovani generazioni. Intendiamo, non solo simbolicamente, ma effettivamente, collocarci “sulle **strade frequentate dai giovani** per prendersi cura di loro” (*Il Laboratorio dei Talenti*, 4).

4. La Pastorale Giovanile si colloca dentro il cammino sinodale già avviato in diocesi e nella Chiesa italiana e all'interno di una "prassi sinodale", voluta da papa Francesco e già positivamente confermata dai due sinodi sulla famiglia e quello sui giovani. Nello specifico, lo stile sinodale ci provoca a guardare ai giovani non soltanto come "oggetto di attenzione e di cura" da parte della Comunità ecclesiale; essi sono e devono diventare sempre di più "soggetti" coinvolti in prima persona, confermando la fiducia che la Chiesa da sempre ripone nei giovani, chiamati ad essere artefici del cambiamento. Come ribadisce papa Francesco, parlando ai giovani: «Un mondo migliore si costruisce anche grazie a voi, alla vostra voglia di cambiamento e alla vostra generosità. Non abbiate paura di ascoltare lo Spirito che vi suggerisce scelte audaci, non indugiate quando la coscienza vi chiede di rischiare per seguire il Maestro». E ancora: «la Chiesa desidera mettersi in ascolto della vostra voce, della vostra sensibilità, della vostra fede; perfino dei vostri dubbi e delle vostre critiche. Fate sentire il vostro grido, lasciatelo risuonare nelle comunità e fatelo giungere ai pastori» (*Lettera ai giovani di accompagnamento al Documento preparatorio del Sinodo dei Vescovi*, 13 gennaio 2017).

5. Ecco alcune "strade" percorribili, all'interno del cammino diocesano, in cui la creatività e la forza dei giovani, il loro protagonismo, i loro sogni e i loro bisogni, i loro "dubbi" e le loro "critiche" possono trovare accoglienza e si possono esprimere:

1. la "strada" della spiritualità;
2. la "strada" della formazione e dell'educazione;
3. la "strada" dell'accompagnamento;
4. la "strada" della carità e del volontariato;
5. la "strada" della cittadinanza attiva e delle esperienze condivise.

1. La "strada" della spiritualità

- a. **XXXVIIª Giornata della Gioventù** (celebrazione diocesana) "*Maria si alzò e andò in fretta*" (Lc 1,39): **19 novembre 2022 – Melpignano (Vicariato di Martano)**, presieduta dal Vescovo.
- b. **Percorso di Preghiera con i giovani**
(con il coinvolgimento delle Associazioni e dei Gruppi giovanili)
 - 27 ottobre 2022
 - 19 novembre 2022: GMG
 - Dicembre: Ritiro di Avvento
 - 12 gennaio 2023
 - 9 febbraio 2023
 - Marzo: Ritiro di Quaresima
 - 11 maggio 2023
- c. **Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona (1-6 agosto 2023)**
 - Incontri di preparazione immediata in vista della GMG di Lisbona (giugno e luglio 2023);
 - Partecipazione con un gruppo diocesano
- d. **Sussidio di accompagnamento spirituale** per adolescenti, giovani e coppie giovani, il Messalino Giovani **Heart Up**, realizzato in collaborazione con l'Editrice Palumbi di Teramo. (*Ogni Parrocchia potrà richiedere alla Pastorale Giovanile diocesana i Sussidi che riterrà opportuno oppure reperirli nelle librerie cattoliche del territorio. Sarà predisposta una sensibilizzazione opportuna*).

2. La “strada” della formazione e dell’educazione

a. Indagine “Generazione Z”

- Costituzione di una Commissione per la diffusione dei dati dell’Indagine pubblicati nel volume *“Relazioni, comunità, fede. La Generazione Z a Otranto”* (a cura di C. Pasqualini – E. Marta – F. Introini – A. M. Ellena), edito da Vita e Pensiero, Milano, e pubblicato il 5 agosto 2022;
- 21 ottobre 2022: Giornata di studio e approfondimento per il presbiterio (mattina) e per i consigli pastorali parrocchiali ed operatori degli adolescenti (pomeriggio), animata da docenti dell’Università Cattolica e dell’Istituto Toniolo di Milano;
- Diffusione e socializzazione del volume e dello studio effettuato negli Istituti superiori presenti nel territorio della Diocesi;
- Coinvolgimento e confronto con il gruppo dei preti giovani;
- Diffusione e socializzazione del volume e dello studio effettuato nei Vicariati della Diocesi, attraverso l’istituzione di “Cantieri formativi” zonali per gli operatori degli adolescenti;

b. Pastorale degli e con gli Oratori Idruntini

- Prosecuzione del Progetto “Ritmi di Prossimità per costruire la Comunità”, relativo all’anno 2021-2022 (conclusione prevista entro dicembre 2022),
- Accompagnamento e tutoraggio in 6 oratori della diocesi, che hanno aderito al Progetto “Ritmi di Prossimità”;
- Percorso formativo diocesano per la formazione degli Animatori dei Grest Estivi in diocesi e Mandato diocesano;
- Potenziamento della Segreteria organizzativa e del gruppo dei tutor del Progetto;
- Progettazione e scrittura del nuovo Progetto 2023 (a partire dal Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia e Regione ecclesiastica Pugliese sul tema degli Oratori in Puglia);
- Proposta dello sport educativo (Campionato di Calcio a 5) all’interno del circuito degli Oratori Idruntini, in collaborazione con il Centro Sportivo Italiano;
- Festa Diocesana degli Oratori

3. La “strada” dell’accompagnamento

- a. Prosecuzione del Tavolo di lavoro sull’adolescenza con l’Ufficio Catechistico, con l’Ufficio di Pastorale Familiare, con la Pastorale Vocazionale e con l’Azione Cattolica sul Progetto nazionale **“SEME DI-VENTO”**; l’obiettivo di fondo è di avviare/sostenere un processo dove sia possibile raccogliere educatori e farli crescere; creare possibilità di incontro e di attività per gli adolescenti; coinvolgere e sostenere le famiglie che fanno parte di tutta la comunità;
- b. Potenziamento degli strumenti di comunicazione della Pastorale Giovanile (sito: www.pastoralegiovanileotrantio.it; pagine Facebook ed Instagram);

4. La “strada” della carità e del volontariato

- a. Incontri specifici tra l'Ufficio PG e le realtà associative presenti in diocesi (CSI, ANSPI, Azione Cattolica, ...) e carismatiche (Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, Scouts, Francescani, Rinnovamento nello Spirito, ...);
- b. Proposta di Esperienze di servizio per i gruppi parrocchiale (piccoli gruppi) presso la Mensa Caritas “Buon Pastore” di Galatina (in collaborazione con la Caritas);
- c. Rafforzamento della rete degli Universitari in Diocesi (in collaborazione con gli Amici dell'Università Cattolica); Incontro previsto per il 27 dicembre 2022;

5. La “strada” della cittadinanza attiva e delle esperienze condivise

- a. Collaborazione e diffusione delle iniziative del Progetto Policoro;
- b. Ideazione di un percorso di conoscenza e approfondimento della Dottrina Sociale della Chiesa (argomenti da individuare) per un gruppo di giovani universitari (in collaborazione con l'Azione Cattolica, con la Caritas e con l'Università Cattolica);
- c. Costruzione di un itinerario intitolato “La strada dei Martiri”, in collaborazione con la Caritas, l'Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro, il Progetto Policoro, come “offerta estiva” di valorizzazione del nostro territorio e delle ricchezze storiche, artistiche e spirituali della nostra diocesi.